



## PALAZZO PALLAVICINI

presenta

### VIVIAN MAIER



**Dal 3 marzo al 27 maggio 2018**

**Palazzo Pallavicini**

Via San Felice 24, Bologna

Dal **3 Marzo al 27 maggio 2018** l'incantevole **Palazzo Pallavicini**, dopo la mostra dedicata a Milo Manara, proporrà al pubblico un'esposizione dal linguaggio totalmente diverso: le sale rinascimentali del Palazzo presenteranno "**Vivian Maier**", una straordinaria mostra con le magnifiche **foto** di una delle fotografe più apprezzate di questo secolo. La mostra è stata realizzata da **Palazzo Pallavicini** con la curatela di **Anne Morin** di **DiChroma Photography** sulla base delle foto dell'**archivio Maloof Collection** e della **Howard Greendberg Gallery** di **New York**.



La mostra offrirà ai visitatori un eccezionale percorso espositivo diviso in **differenti sezioni tematiche**, affrontando tutti gli argomenti che la Maier sentiva più cari e vicini: **infanzia, autoritratti, ritratti, vita di strada, forme e colore**.

La curatrice, in occasione dell'esposizione, ha eseguito una **selezione** molto accurata delle migliaia di fotografie a disposizione; verranno, infatti, presentate ben **120 fotografie in bianco e nero**, di cui **10 in grande formato, 90 di formato medio** più una meravigliosa **sezione di 20 foto a colori** relativa alla produzione degli anni Settanta dell'artista.

Il **lavoro di Vivian Maier** (1926-2009) è rimasto nell'ombra fino al 2007, quando **John Maloof**, figlio di un rigattiere, acquista un **box a un'asta**. Dalla scatola emergono effetti personali femminili di ogni genere appartenenti a una donna, **Vivian Maier**, il cui contenuto è stato messo all'asta a causa di ritardi nel pagamento dell'affitto. Tra questi oggetti emerge anche una **cassa** contenente centinaia di **negativi e rullini**, tutti ancora da sviluppare. Dopo averne stampati alcuni ed averli mostrati in giro, Maloof si rende conto dell'immenso tesoro che ha tra le mani e, grazie alla sua intuizione ed accurata divulgazione, porta in breve tempo questa fotografa sconosciuta a essere apprezzata e affermata a livello mondiale.

*"Nessuno è eterno, bisogna lasciare il posto agli altri, è un ciclo. Abbiamo tempo fino alla fine e poi un altro prenderà il nostro posto. E' tempo di chiudere e tornare al lavoro"*

*Vivian Maier*

Dopo la morte della Maier, le sue fotografie vengono esposte in **tutto il mondo**: nella sua patria, gli **USA**, ma anche in **Europa** tra Danimarca, Inghilterra, e Francia, fino ad arrivare negli ultimi anni in **Italia** ed ora a **Bologna** con la mostra "**Vivian Maier**".

L'originalità di Vivian Maier si esprime nel grande talento nello scattare fotografie che catturano **particolari e dettagli evocativi** della **quotidianità** piuttosto che la visione d'insieme, raccontando così la strada, le persone, gli oggetti e i paesaggi. L'obiettivo della sua macchina fotografica intercetta con attenzione soggetti poco considerati all'epoca, rendendoli invece protagonisti del suo lavoro: la strada è il suo palcoscenico.

Nello studio dei suoi lavori si riscontra un altro filone: la Maier sviluppa, infatti, una **vera ossessione per il gesto del fotografare**, per lo scatto vero e proprio e non per il risultato finale della fotografia. Il *modus operandi* dell'artista è di scattare tante più immagini possibili conservandole senza mostrarle a nessuno. Mentre nella società contemporanea l'apparire è una priorità, la Maier risulta essere sicuramente all'avanguardia nonostante i suoi tempi; come afferma infatti **Marvin Heiferman, studioso di fotografia**:

*"Seppur scattate decenni or sono, le fotografie di Vivian Maier hanno molto da dire sul nostro presente. E in maniera profonda e inaspettata... Maier si dedicò alla fotografia anima e corpo, la praticò con disciplina e usò questo linguaggio per dare struttura e senso alla propria vita conservando però gelosamente le immagini che realizzava senza parlarne, dividerle o utilizzarle per comunicare con il prossimo. Proprio come*



*Maier, noi oggi non stiamo semplicemente esplorando il nostro rapporto col produrre immagini ma, attraverso la fotografia, definiamo noi stessi”.*

Vivian Maier **spesso diviene il soggetto delle sue fotografie** con lo scopo, quasi ossessivo, di ricercare se stessa, imprimendo la sua ombra, il suo riflesso, la sua *silhouette* nello scatto. Il gran numero di **autoritratti** presenti nella sua produzione fotografica sembra esprimere una sorta di eredità nei confronti di un pubblico che non voleva, o forse non poteva, rappresentare.

Significativa evoluzione nel lavoro di Vivian Maier è il **passaggio da fotografie in bianco e nero a immagini a colori**; il cambiamento non riguarda solo lo stile, ma anche la tecnica: dalla **Rolleiflex** passa alla **Leica**, fotocamera leggera, comoda da trasportare che dava la possibilità di scattare le foto direttamente all'altezza degli occhi. Il suo lavoro a colori è singolare, espressivo, libero, a volte anche giocoso, ma sempre con quella specifica caratteristica della casualità.

## **INFORMAZIONI UTILI**

Titolo: **Vivian Maier**

Opere di: **Vivian Maier**

A cura di: **Anne Morin**

Promosso da: **Pallavicini s.r.l.**

Dove: **Palazzo Pallavicini**, Via San Felice 24, Bologna

## **ORARI E TARIFFE**

### **Vivian Maier**

3 marzo - 27 maggio 2018

### **Orari di apertura**

Aperto da giovedì a domenica dalle 11.00 alle 20.00

Aperture festività: 1 e 2 aprile, 25 aprile, 1 maggio 2018

Chiuso il lunedì, martedì e mercoledì.

La biglietteria chiude 1h prima (ore 19 ultimo ingresso)

### **Biglietto d'ingresso - Tariffe**

- Intero: euro 13,00
- Ridotto: euro 11,00 (dai 6 ai 18 anni compresi, over 65, studenti universitari con tesserino, militari con tesserino, tessere Coop, tessere Fiaf)
- Gruppi (minimo 15 persone): euro 10,00 (1 accompagnatore gratuito)
- Scuole: euro 5,00 (2 accompagnatori gratuiti per ogni classe)
- Bologna Welcome e Bologna Card Musei: euro 9,00
- Giovedì Università (con tesserino): euro 9,00
- Gratuito: bambini sotto i 6 anni, portatori di handicap con un accompagnatore, giornalisti e guide turistiche con tesserino
- Biglietto famiglia con figli dai 6 ai 18 anni  
2 adulti + 1 figlio: euro 27,00



2 adulti + 2 figli: euro 34,00

2 adulti + 3 figli: euro 40,00

– Biglietto Open: euro 16,00 | Biglietto con prenotazione senza vincoli di orario e data valido fino a fine mostra

### **Contatti**

e-mail: [info@palazzopallavicini.com](mailto:info@palazzopallavicini.com)

cell: 331/3471504

### **Brindisi a Palazzo con visita alla mostra e a tutto il Palazzo nelle seguenti serate:**

venerdì 16 marzo dalle 20.30

giovedì 29 marzo dalle 20.30

venerdì 13 aprile dalle 20.30

venerdì 27 aprile dalle 20.30

venerdì 11 maggio dalle 20.30

venerdì 25 maggio dalle 20.30

a cura dell'**associazione Didasco**  
di **Michela Cavina e Ilenia Francia**

info, costi e prenotazioni cell: 348/1431230 (pomeriggio).

### **Visite guidate alla mostra:**

Sabato 24 marzo ore 11.00

Sabato 21 aprile ore 11.00

Sabato 5 maggio ore 15.30

a cura dell'**associazione Didasco**  
di **Michela Cavina e Ilenia Francia**

info, costi e prenotazioni cell: 348/1431230 (pomeriggio).

### **Servizi in mostra**

Accesso e servizi per disabili, ombrelli gratuito fino ad esaurimento disponibilità, bookshop.

Animali non ammessi.

### **Pressoffice**



culturalia

**Culturalia** - Bologna, Vicolo Bolognetti 11

Tel. 051 6569105 Cell: 392-2527126

[info@culturaliart.com](mailto:info@culturaliart.com) - [www.culturaliart.com](http://www.culturaliart.com)